

Quincy Jones "Un solo rimpianto: la canzone mancata per il Papa"

MICHELA TAMBURINO — P. 28-27

Tuttigusti Il giro del mondo del lecca lecca in sessant'anni

FRANCO GRUBILEZ — P. I-VIII-XI DI TUTTIGUSTI



Scuola Nel Museo di Roma c'era una volta la calligrafia

FRANCESCA PACI — P. 24-25



LA STAMPA



GIOVEDÌ 12 LUGLIO 2018

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 C ■ ANNO 152 ■ N. 190 ■ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 CDMMA 1, DCB - TO ■ www.lastampa.it

VERTICE A BRUXELLES, IL PRESIDENTE AMERICANO CHIEDE PIU' SOLDI PER LA DIFESA

Nato, Trump all'Europa "Versate il 4% del Pil" E apre la sfida del gas

Gli Usa: no alla rotta russotedesca nel Baltico, sì a quella Caucaso-Italia

ANALISI

LO SCONTRO TRA ANGELA E DONALD

GIANNI RIOTTA

Nel 1944, mentre la II guerra mondiale infuriava, il ministro del Tesoro Usa, Morgenthau, preparò per Roosevelt un piano sul futuro della Germania. — P. 23

Prima rilancia sulle spese militari, poi attacca Merkel. In un vertice Nato ad alta tensione, Donald Trump lancia la sua nuova sfida agli alleati sul terreno minato dell'aumento del budget per «portarlo immediatamente al 4 per cento» del Pil. Il presidente degli Stati Uniti va alla guerra del gas e non risparmia critiche alla Cancelliera: «Sull'energia la Germania è prigioniera di Putin. No alla rotta russotedesca nel Baltico, sì a quella Caucaso-Italia». — P. 2-3

REPORTAGE

In Puglia, sulle barricate dei No Tap

NICCOLO ZANCAN INVIATO A SAN FOCA

Questa è la spiaggia fra il lido San Basilio detto «Mamanera» e il lido Ensò di località San Foca, Comune di Melendugno, Salento. — P. 5

STAMPA PLUS ST+

LA SENTENZA

AMABILE E UN COMMENTO DI CARLO RIMINI

Divorzio, cambia l'assegno: passo avanti verso la parità

P. 15



IL CASO

GRAZIA LONGO

Rivoluzione Difesa Così i militari avranno un sindacato

P. 14



LE STORIE

MARCELLO GIORDANI

Gara di solidarietà per i levrieri in fuga da Macao

P. 29

ROBERTO FIORI

Nelle Langhe dei rossi arriva un bianco selvatico

P. 29

SUMMIT DI INNSBRUCK

Migranti, la rete di Salvini contro Macron

AMEDEO LA MATTINA

Salvini sta tentando di costruire un'intesa con la Germania per essere più forte con la Francia. «Per favore - dice mentre lascia l'albergo dove ha incontrato il collega tedesco Seehofer, dopo una veloce conferenza stampa - non chiamatelo asse, altrimenti chissà che vespaio assurdo sollevano i compagni, e poi dicono che sono fascista». — P. 7

E UN COMMENTO DI ANDREA MALAGUTI — P. 23

CASSAZIONE, DAVIGO FA IL PIENO

Soffia il vento giallo-verde anche sul Csm

PAOLO COLONNELLO

La vittoria personale di Piercamillo Davigo che con 2.522 voti entra trionfalmente nel Consiglio Superiore della Magistratura per la giurisdizione della legittimità di Cassazione e in quota al nuovo gruppo da lui stesso fondato, Autonomia e indipendenza, ridisegna la geografia delle toghe italiane nei confini del nuovo potere grillo-leghista che siede a Palazzo Chigi. — P. 10

LA BATTAGLIA DELLE NOMINE

Su Rai e Cdp Casaleggio scende in campo

FEDERICO CAPURSO

C'è di certo una coincidenza, ma quando il M5S affronta i momenti più delicati della sua vita politica, Davide Casaleggio abbandona Milano e compare a Roma. E così è in questi giorni, in cui i fili del Movimento si sono aggrovigliati a quelli della Lega fino a portare a uno stallone nella partita delle nomine, dalla Cassa depositi e prestiti alla Rai. — P. 9

È Francia-Croazia: ai Mondiali di Russia una finale mai vista



Un gol di Mandzukic elimina l'Inghilterra. Nelle foto i volti della finale di Mosca

ETIENNE LAURENT/EPA - JEWEL SAMAD/AP/ BARILLA, GARANZINI E ZONCA — P. 38-39

BUONGIORNO

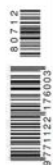
Ho cambiato idea: i respingimenti servono. Bravo Salvini. Primo respingimento: quello di Cristiano Ronaldo. Dà il chiaro, mica scappa dalla guerra. È un migrante economico, e neanche tanto economico, con quel che costa. Nemmeno con tutti i vitalizi di un anno lo si paga. Viene qui e porta via il lavoro ai centravanti italiani. Prima gli italiani, giusto Matteo? Propongo il respingimento di Ronaldo, e Gianluca Lapadula centravanti della Juve. La situazione dovrebbe stare a cuore all'intero governo. Servirebbe un decreto dignità bis. Allora, Di Maio, parliamo delle disegualianze? Qui i poteri forti sono sempre più forti, e i deboli sempre più deboli. Non dico il Toro: sono tifoso del Toro ma non è per quello, giuro (ehm). È per i forgotten club. Per il Frosinone, per la Spal.

Uno vale uno (a zero)

MATTIA FELTRI

Diamogli almeno un reddito di cittadinanza: contro la Juve partano da uno a zero. Ma ci rendiamo conto che Ronaldo è il Soros del calcio? Holding di qui, holding di là, interessi planetari, guarda caso gli immigrati sbarcano con la sua maglietta, la Juve internazionalista, senza confini, sui mercati globali. Vogliono distruggere il campionato italiano e farne uno europeo, delle lobby. Ronaldo è l'Europa delle multinazionali, delle banche, della finanza. Su di lui già si specula in Borsa: Salvini, Di Maio, ma chi ci sta mangiando sopra, eh? Che poi è sicuro, questo fra due anni se ne va e delocalizza tutto. Qui non resta più niente. Non è un calciatore, è una scia chimica.

Trovate che siano tesi ridicole? Davvero? Peccato, in genere funzionano. Vabbè, pazienza. E forza Toro. —



12-13 OCTOBER 2018

MOVEMENT.IT



12-13 OCTOBER 2018

MOVEMENT.IT